



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

16 ottobre 2016

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Le novità in fatto di separazione e divorzio

Da un anno le procedure per la separazione e il divorzio sono più semplici: chi non ha figli può anche rivolgersi in Comune, invece che in Tribunale, e senza l'assistenza di un avvocato; per chi ha figli c'è la possibilità della "convenzione di negoziazione assistita". Questo è quanto abbiamo spiegato a Caterina (nome di fantasia), che, avendo deciso di separarsi in accordo col marito, aveva sentito parlare di semplificazioni in materia di separazione e divorzio.

"Purtroppo", ha detto Caterina rivolgendosi alla Difesa civica, "già da diverso tempo mio marito e io viviamo in appartamenti separati, e non avendo figli non abbiamo sentito finora la necessità di formalizzare il divorzio. Ora però abbiamo sentito che la procedura è più semplice e veloce. È vero?".

Abbiamo spiegato a Caterina che, in effetti, la separazione e il divorzio ora sono possibili anche davanti all'Ufficiale dello stato civile, vale a dire in Comune, e quindi senza rivolgersi al Tribunale: una possibilità introdotta dal decreto legge n. 132 del 12.09.2014, per l'attuazione del quale (e in particolare degli articoli 6 e 12) il Ministero dell'Interno ha comunicato ora nuove istruzioni con la circolare n. 6/2015. Tuttavia questa procedura è ammessa solo in assenza di figli, o se i figli presenti non sono comuni in quanto figli soltanto di uno dei coniugi: nel caso di Caterina, quindi, è un'opzione possibile.

Nella separazione e il divorzio davanti all'Ufficiale dello stato civile, per la quale la presenza dell'avvocato non è necessaria, possono anche essere concordati pagamenti di una somma di denaro a titolo di assegno periodico a favore del coniuge economicamente più debole, ma non altri trasferimenti patrimoniali.

È stata, inoltre, introdotta un'ulteriore possibilità di procedere alla separazione o allo scioglimento del vincolo matrimoniale al di fuori del Tribunale: si tratta del nuovo istituto della "convenzione di negoziazione assistita", che richiede la partecipazione di un avvocato per ciascuno dei due coniugi. Questa procedura è ammissibile anche in presenza di figli comuni. L'accordo di separazione o divorzio raggiunto in sede di negoziazione assistita deve essere trasmesso, a cura dei legali, alla Procura della Repubblica, la quale a seconda dei casi lo autorizza o lo trasmette al tribunale ordinario, se ritiene che contenga delle clausole pregiudizievoli per i figli minorenni.

Si sono infine ridotti sensibilmente i tempi del divorzio (così detto divorzio breve): il periodo di separazione ordinario è stato ridotto da 36 mesi a 12 mesi; in caso di separazione consensuale il periodo è stato ridotto da 12 mesi a sei mesi. Caterina e suo marito potranno quindi formalizzare il divorzio seguendo una procedura più veloce e semplice.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

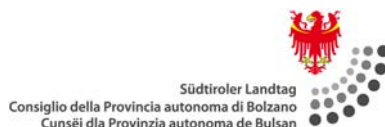
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 301 155

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it